VareseNews

Approvato il percorso diagnostico terapeutico assistenziale del tumore alla mammella

Pubblicato: Venerdì 30 Dicembre 2022

Via libera dalla Giunta regionale lombarda al nuovo Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) del tumore alla mammella. Il documento intende aggiornare gli interventi di diagnosi e cura della persona con rischio di neoplasia senologica tramite un intervento multidisciplinare che mette in rete tutti i professionisti sanitari coinvolti nella gestione clinica del paziente. Tra le principali novità, **l'estensione al sesso maschile (con mutazione genetica BRCA 1 e 2 accertata) dell'esenzione del ticket sanitario per le prestazioni specialistiche ambulatoriali** correlate all'insorgenza del tumore alla mammella.

Altro aspetto importante è il potenziamento delle strutture sanitarie territoriali, previste dalla riforma lombarda, come punto di riferimento per il follow up e la continuità terapeutica.

Il PDTA pone l'accento anche sul rapporto di fiducia tra medico, paziente e famiglia prevendendo il coinvolgimento dell'eventuale presenza del caregiver familiare, figura istituita solo pochi mesi fa da una legge approvata al Pirellone. La buona comunicazione della diagnosi e del percorso da affrontare prepara i pazienti, migliora l'adesione alle terapie, facilita la ripresa e la guarigione e va inserita in un modello di assistenza globale di umanizzazione delle cure. I pazienti che instaurano un rapporto empatico con gli operatori sanitari collaborano più? efficacemente e questo si ripercuote sulla prognosi. Questo vale, a maggior ragione, quando sono coinvolti in tali attività anche i famigliari e i caregiver.

«Un grande risultato – dichiara **Emanuele Monti, consigliere regionale al Pirellone** – per Regione Lombardia che si conferma un'eccellenza nella diagnosi, cura e gestione dei pazienti con carcinoma mammario. Oltre all'accelerazione che abbiamo fortemente voluto sul recupero delle prestazioni sanitarie per i pazienti oncologici, con questo documento diamo una spinta ulteriore al sistema di presa in carico delle donne e degli uomini con neoplasia al seno. **Il nuovo PDTA è il frutto di un percorso con le associazioni dei pazienti che dura ormai da cinque anni.** Anche con il cambio di assessorato e grazie all'intraprendenza di Guido Bertolaso siamo riusciti a non disperdere il prezioso lavoro fatto fino a qui e che con orgoglio restituiamo ai nostri cittadini e ai nostri pazienti. Dopo i grandi risultati raggiunti nell'ambito dell'approvazione della legge di riforma, sulle Breast unit, sulle iniziative di prevenzione, sull'esenzione dei ticket a favore dei pazienti con mutazione genetica accertata, questo rappresenta un altro traguardo raggiunto. Grazie a Favo, Caos, Lilt, Salute Donna, Europa Donna e a tutte le associazioni di volontariato che hanno sposato questo percorso. L'integrazione e la collaborazione fra istituzioni e volontariato fa del sistema sanitario lombardo un'eccellenza a livello internazionale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it